



AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME TEVERE

ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 21 dicembre 2010

Deliberazione n. 120/2010

OGGETTO:

Piano di bacino del fiume Tevere – VI Stralcio funzionale P.S. 6 - per l'aggiornamento idrogeologico – P.A.I. – Progetto di primo aggiornamento. Modifiche e integrazioni

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Visto:

- la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante *“Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il DPCM 10 agosto 1989, recante *“Costituzione dell’Autorità di bacino del fiume Tevere”*;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante *“Norme in materia ambientale”* e, in particolare, il comma 2-bis dell'articolo 170, del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dall'art. 1 comma 1 del D.L. 30 dicembre 2008, n. 208, convertito in legge 27 febbraio 2009, n. 13, recante *“Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente”*, che stabilisce *“nelle more della costituzione dei distretti idrografici di cui al Titolo II della Parte terza del presente decreto e della eventuale revisione della relativa disciplina legislativa, le Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, sono prorogate senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica fino alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al comma 2, dell'articolo 63 del presente decreto”*;
- il decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180 convertito con modificazioni nella legge 13 luglio 1998, n. 267, recante *“Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania”*;

- il Decreto-Legge 13 maggio 1999, n. 132, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 1999, n. 226, recante "*Interventi urgenti in materia di protezione civile*";
- la Legge 11 dicembre 2000, n. 365 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 ottobre 2000, n. 279, recante interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato ed in materia di protezione civile, nonché a favore delle zone della regione Calabria danneggiate dalle calamità idrogeologiche di settembre ed ottobre 2000*";
- il D.P.C.M. 10 novembre 2006 recante "*approvazione del Piano di bacino del Tevere – VI stralcio funzionale – per l’assetto idrogeologico – P.A.I.*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 9 febbraio 2007, serie generale. 33;
- la propria deliberazione n. 116 del 10 marzo 2010 recante "*Piano di bacino del fiume Tevere – VI stralcio funzionale PS 6 – per l’aggiornamento idrogeologico – P.A.I. – progetto di primo aggiornamento – adozione*".

Considerato che:

- con deliberazione n. 116 del 10 marzo 2010 il Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Tevere adottava il progetto di primo aggiornamento al Piano di bacino del fiume Tevere – VI stralcio funzionale PS 6 -;
- l’avviso di adozione del Piano è stato pubblicato nella G.U. n. 187 del 12 agosto 2010, la consultazione della documentazione tecnica e della cartografia è iniziata a decorrere dal giorno 15 settembre 2010 presso le sedi deputate del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, delle Regioni (Umbria, Lazio, Toscana, Marche, Abruzzo, Emilia Romagna) e delle Province (Perugia, Terni, Roma, Frosinone, Rieti, Viterbo, Arezzo, Grosseto, Siena, Macerata, L’Aquila, Forlì);
- successivamente è stato riscontrato un errore materiale per alcune aree definite a rischio idraulico facenti parte della cartografia della Regione Umbria, così come approvata dal Comitato Tecnico, ciò rispetto agli originari studi idraulici delle aree individuate come esondabili;
- l’errore materiale si è verificato per problematiche informatiche relative al solo processamento dei dati derivati dagli studi;
- infatti, le carte poste all’osservazione del pubblico presentano dei perimetri lievemente differenti dalle carte del rischio derivate dagli studi condotti per conto della Regione Umbria;

G

- è necessario, pertanto, provvedere all'adozione di modifiche cartografiche che costituiscono ad oggi tutto l'aggiornamento del PAI Umbria e successive al PAI vigente e riaprire i termini di consultazione al pubblico secondo quanto previsto dalla normativa vigente, per un tempo di quarantacinque giorni;
- nel corso della riunione del 20 ottobre 2010 il Comitato Tecnico dell'Autorità di bacino del fiume Tevere ha preso atto e concordato circa la necessità di sottoporre al Comitato Istituzionale le modifiche cartografiche in questione;
- inoltre, il Comitato Tecnico, nel corso della riunione del 15 dicembre 2010, ha elaborato aggiornamenti al Piano in questione, nelle porzioni di territorio, ricadenti nella Regione Umbria, ed afferenti alle aree di Fosso Rapace e Torrente Genna.

Preso atto:

- di quanto elaborato dal Comitato tecnico nel corso delle riunioni del 20 ottobre e 15 dicembre 2010;
- della relazione del Segretario Generale recante *“Piano di bacino del Fiume Tevere – VI stralcio funzionale per l’assetto idrogeologico – PAI – Progetto di primo aggiornamento del Piano di bacino del fiume Tevere – modifiche cartografiche”*.

DELIBERA

Articolo 1

1. Di adottare, ai sensi del comma 1 dell'art. 18 della legge 18 maggio 1989 n. 183 e successive modificazioni ed integrazioni, le modifiche al *“Piano di bacino del fiume Tevere –VI stralcio funzionale P.S. 6 - per l’assetto idrogeologico – P.A.I. progetto di primo aggiornamento”* -, afferenti ai territori della Regione Umbria, riportate nei seguenti allegati di Piano :

- *Atlante delle situazioni di rischio idraulico e suoi aggiornamenti,*
- *Fasce fluviali e zone di rischio del reticolo secondario e minore – tavole da Pb1 a Pb 24,*
- *Fasce fluviali e zone di rischio del reticolo secondario e minore (aggiornamento al dicembre 2009 – Pb25, Pb44 e Pb45);*

2. Gli allegati di cui al comma 1 del presente articolo sostituiscono ed integrano i corrispondenti allegati al *“Piano di bacino del fiume Tevere –VI stralcio funzionale P.S. 6 - per l’assetto idrogeologico – P.A.I. progetto di primo aggiornamento”*, adottato con deliberazione n. 116 del 10 marzo 2010.

Articolo 2

Del presente atto è data immediata pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie generale, nei bollettini ufficiali della Regioni interessate e nel sito internet www.abtevere.it

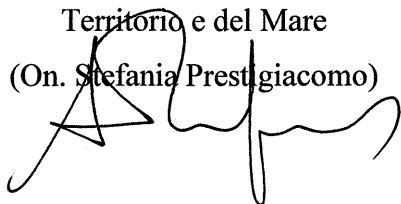
Articolo 3

Le modificazioni ed integrazioni di cui all'art. 1 della presente deliberazione sono depositate , ai fini di quanto previsto dall'art. 18, della legge 18 maggio 1989, n. 183, presso le sedi regionali e provinciali interessate, nonché presso la sede dell'Autorità di Bacino del fiume Tevere, dando notizia del deposito mediante pubblicità con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie generale, e nei bollettini ufficiali delle Regioni Umbria.

Roma, 21 dicembre 2010

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
ISTITUZIONALE

Ministro dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
(On. Stefania Prestigiacomo)



IL SEGRETARIO GENERALE

Ing. Giorgio Cesari

